

Il sindaco Lambertini “Alla casa di comunità infermieri sufficienti”

Turni aggiuntivi all'Ospedale di Comunità di Cairo e riorganizzazione dell'attività intramoenia, per la maggioranza cairese nessuna criticità. Gli argomenti sono stati affrontati rispondendo a due interrogazioni presentate in Consiglio dal gruppo “+Cairo”. Nella prima si chiedeva degli organici dell'Ospedale di Comunità, e così risponde il sindaco Paolo Lambertini: «Nella Casa di Comunità la presenza è garantita, senza particolari problemi, da turni infermieristici su 12 ore e per un migliore servizio ai degenti, ci sono 2 infermieri di notte, invece di 1 previsto dal DM 77. Questa scelta prevede una turnazione del personale infermieristico che può andare oltre gli orari di contratto e che è a base volontaria».

Riguardo l'apertura di un solo piano (le previsioni erano di due piani, con 40 posti letto): «L'apertura del secondo modulo avverrà quando ci sarà la disponibilità di personale infermieristico, anche alla luce delle prossime lauree infermieristiche».

Sull'attività libero professionale intramuraria Asl2,



Paolo Lambertini

soppressione degli studi convenzionati e disagi per i cittadini della Valbormida, Lambertini ha detto: «L'Asl ci ha garantito che non vi è alcuna intenzione di ridimensionare o modificare l'attuale assetto degli ambulatori specialistici all'Ospedale di Cairo o alla sede Asl2 di Carcare, dove già oggi sono Cardiologia, Ginecologia, Chirurgia Vascolare e Pneumologia. Dopo una verifica degli spazi, verrà proposto agli specialisti, che ad oggi già sono presenti in strutture private in Valbormida, di svolgere la loro professione presso le strutture sanitarie di Cairo e Carcare». **M.C.A.** —